

## **Polo SBN UBO: Linee guida per l'uso delle REICAT in SBN**

Le REICAT sono state pubblicate nel 2009.

L'ICCU ha emanato una *Circolare sull'applicazione delle REICAT in SBN* nel gennaio 2010, e ha pubblicato sul sito le *Faq sull'applicazione delle REICAT in SBN* nel luglio 2010.

La circolare deve essere rispettata nel suo spirito; è infatti vincolante per i catalogatori che operano in SBN.

Si può supporre che in futuro venga pubblicata una Nuova Guida alla catalogazione in SBN. Vengono illustrati di seguito punti controversi, molto difficili da interpretare o applicare, e indicazioni che prevedono un'applicazione parziale delle REICAT.

Queste linee guida non sostituiscono lo studio personale delle REICAT.

### **TRATTAMENTO DEI NUMERI**

#### **REICAT**

##### **2.5.4. Numeri**

**Non si applica in SBN: in SBN si continua ad applicare la norma secondo cui i numeri romani presenti nel titolo sono trascritti in cifre arabe: se hanno valore di ordinali sono seguiti da punto. (Guida SBN, 0G3)**

**Esempio: Sul frontespizio: XXXVII Conferenza del traffico e la circolazione**

**In SBN: \*37. Conferenza del traffico e della circolazione**

#### **REICAT**

##### **15.1.2.2. Sovrani, papi e capi di gruppi religiosi**

**Non si applica in SBN: in SBN si continua ad applicare la norma secondo cui i numeri ordinali che fanno parte del nome di una persona vengono trasformati in numeri arabi e riportati dopo il titolo appropriato nelle parentesi uncinate.**

**Esempio: REICAT: *Karl V, imperatore***

**In SBN: Karl <imperatore ; 5.>**

### **TITOLI PARALLELI REICAT e vedi CIRCOLARE REICAT p. 4-5.**

#### **REICAT**

##### **4.1.4. Titoli paralleli e altri elementi paralleli**

###### **4.1.4.1. Titoli paralleli**

###### **4.1.4.2. Complementi paralleli del titolo (o con titoli paralleli)**

###### **4.1.4.2 A.**

###### **4.1.4.2 B.**

###### **4.1.4.2 C.**

###### **4.1.4.2 D.**

###### **4.1.4.3. Indicazioni parallele di responsabilità (o con titoli o complementi paralleli)**

- 4.1.4.3 A.
- 4.1.4.3 B.
- 4.1.4.3 C.

**In SBN:**

Diversamente da quanto previsto da REICAT, i titoli paralleli e i complementi dei titoli paralleli non si riportano in descrizione. Si crea sempre un legame con un titolo di natura P.

Come previsto invece dalle REICAT, solo se non ci sono titoli paralleli ma soltanto complementi del titolo in più lingue si riportano in descrizione preceduti dalla punteggiatura convenzionale (spazio=spazio).

Indicazioni parallele di responsabilità non si riportano nella registrazione bibliografica della pubblicazione, ma di seguito ai titoli P. Resta inteso che le forme parallele di responsabilità andranno a costituire anche il reticolo dell'autore.

**REICAT**

#### **4.6.6. Titoli paralleli e altri elementi paralleli**

**In SBN:**

**Titoli paralleli delle collezioni:**

Si continua ad applicare quanto previsto dalla *Guida alla catalogazione in SBN. Pubblicazioni monografiche, pubblicazioni in serie / Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche. - 2. ed. - Roma : ICCU, 1995, pag.135.*

“Qualora il titolo della collezione appaia nella pubblicazione in più di una lingua, si sceglie per la notizia principale il titolo nella lingua adottata per il titolo proprio della pubblicazione in esame, in mancanza di questo, il primo. I titoli paralleli, presenti sulla fonte prescritta, vanno riportati di seguito al titolo proprio, preceduti dalla punteggiatura convenzionale.”

Va creato il legame tra la notizia C e il titolo P.

**DATE DI PUBBLICAZIONE REICAT e vedi CIRCOLARE REICAT p. 7-8**

**REICAT**

#### **4.4.4. Data di pubblicazione**

**In SBN:**

Si applicano le REICAT: quando non compare la data di pubblicazione e/o di edizione, si riporta la data di copyright o di stampa senza più qualificarla (mediante il segno c oppure © o l'indicazione stampa). Se copyright e stampa coincidono, la data si riporta senza parentesi quadre. Pertanto in questi casi le date di copyright e di stampa sono considerate a tutti gli effetti equivalenti alle date di pubblicazione e/o edizione.

**DATA DI STAMPA REICAT e vedi CIRCOLARE REICAT p. 7**

#### **4.4.5.2. Data di stampa o manifattura**

**In SBN:**

si riporta anche la data di stampa o di manifattura qualificata come stampa quando è diversa da quella di pubblicazione, edizione e copyright ma solo quando non si tratta di una ristampa.

Cfr. anche FAQ 4.4.4.2

Se in una pubblicazione compaiono una data di copyright e una data di stampa non coincidenti ma con un divario cronologico uguale o maggiore di 2 anni, si riporta la data più recente, senza qualificarla (sia in descrizione sia in qualificazioni).

Se il divario cronologico è inferiore ai 2 anni, in descrizione si riportano entrambe, mentre nelle qualificazioni si osserva, in questo caso, la gerarchia delle date (pubblicazione, copyright, stampa).

Pisa : a spese dell'autore, 1976 (Pisa : Litografia di Cassio Tacchi, 1975)

Se il divario è < di 2 anni, si riportano entrambe:

1998 (stampa 1997)

(pubblicazione in cui compaiono una data di pubblicazione sul frontespizio e, sul verso, una data di copyright coincidente e una data di stampa non coincidente)

1951 (stampa 1952)

(pubblicazione in cui compaiono una data di pubblicazione sul frontespizio e, sul verso, una data di copyright coincidente e una data di stampa non coincidente)

Se il divario è = o > di 2 anni, si riporta la data più recente:

1993 (data di copyright 1990; data di stampa 1993) → 1993

1978 (data di copyright 1978; data di stampa 1976) → 1978

**N.B.: Tutte le volte che compare una data di stampa, diversa dalla data di pubblicazione o edizione o copyright, bisogna domandarsi se ci si trova di fronte a una ristampa oppure no. La tipologia della pubblicazione può essere d'aiuto nei casi dubbi: se si ha a che fare con classici antichi e moderni e/o con opere di narrativa, il più delle volte si ha a che fare con ristampe. In questi casi, bisogna indicare nella precisazione d'inventario che stiamo trattando una ristampa (1. ristampa, 2005).**

**TRATTAMENTO DELLE RISTAMPE REICAT e vedi CIRCOLARE REICAT p. 7**

**REICAT**

**1.7.1.2. Ristampe inalterate o con variazioni minori**

**7.1. Indicazione di ristampe, tirature, varianti o riproduzioni**

**7.1.1. Note relative a ristampe o tirature**

**In SBN:**

**Le REICAT ribadiscono che le ristampe e le false nuove edizioni NON devono essere oggetto di nuove descrizioni. (Cfr. anche: Guida alla catalogazione in SBN. Pubblicazioni monografiche, pubblicazioni in serie / Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche. - 2. ed. - Roma : ICCU, 1995, p. 50.)**

**Si considerano ristampe anche quelle pubblicazioni che riproducono l'originale con variazioni di :**

- **data di stampa o di copyright**
- **aggiunta, cancellazione o cambio del numero ISBN**
- **cambiamenti minori del nome dell'editore (es.: A. Mondadori e Oscar Mondadori)**
- **dimensioni o numero poco significativo di pagine.**

**Si considerano invece nuove edizioni - e si compila in modo appropriato l'area 2 dell'edizione**

**- quelle pubblicazioni che presentano variazioni di:**

- **collezione**

- editore
- numero significativo di pagine
- titolo e responsabilità.

Se si possiede una pubblicazione con una data successiva ad un'altra che si presenta identica (o con le variazioni di cui sopra) si cattura e/o si colloca l'edizione precedente specificando a livello di esemplare (cioè nella nota all'inventario) che ristampa si possiede. (Es. 1 v. 4. ristampa *oppure* 1 v. Ristampa 2005 *oppure* 1 v. ed. 2007).

Se il documento da catalogare è una ristampa, ma in Indice o in Polo non si trova l'edizione base e la si ricava anche da fonti esterne (grazie al documento stesso o mediante una ricerca bibliografica), la data della 1. edizione va indicata in descrizione e in qualificazioni (eventualmente con il codice data F) sempre specificando a livello di esemplare la ristampa posseduta.

Se il documento da catalogare è una ristampa, ma in Indice o in Polo non si trova l'edizione base e non si riesce in nessun modo a sapere la data dell'edizione base, si descriverà la ristampa compilando l'Area 2 (. – Ristampa), indicando la data della pubblicazione che si possiede, sia in descrizione, sia in qualificazione (codice tipo data D).

Diversamente da quanto indicato a pag. 51 della *Guida alla catalogazione in SBN. Pubblicazioni monografiche, pubblicazioni in serie / Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche. - 2. ed. - Roma : ICCU, 1995*, non si usa il codice data R nelle qualificazioni delle pubblicazioni soggette a ristampe successive. E' un uso che in SBN non si è mai radicato.

**PUBBLICAZIONI IN PIU' UNITA'**  
**REICAT e vedi CIRCOLARE REICAT p. 10-11**

#### 4.5.1.12. Pubblicazioni costituite da materiali diversi

##### 5.1. Descrizione di pubblicazioni in più unità o parti

In SBN resta obbligatoria la registrazione bibliografica nelle notizie relative alle singole unità (come da *Circolare* a p. 10 e *Guida alla catalogazione in SBN. Pubblicazioni monografiche, pubblicazioni in serie / Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche. - 2. ed. - Roma : ICCU, 1995*, pag. 124-132) quando si tratta di opere in più volumi fisici.

“E' sempre obbligatorio creare le notizie di livello inferiore, relative ai volumi particolari, tranne che nei recuperi retrospettivi (REC).”

Come previsto invece dalle REICAT le pubblicazioni costituite da più unità/materiali diversi pubblicati insieme contemporaneamente (ad es. materiale sonoro e musicale, grafico, elettronico) *possono* essere oggetto di una *descrizione d'insieme*, che comprenda le informazioni sul contenuto della pubblicazione e/o sulle singole unità o parti da cui è composta. Le componenti si elencano nell'ordine in cui sono presentate e non si usa più la designazione *kit* (che rimane per il solo kit di laboratorio):

1 volume (255 p.), 1 videocassetta (VHS) (60 min)  
 3 DVD-Video, 1 CD-ROM

E' probabile che alcune biblioteche trovino più opportuno catalogare anche le singole componenti (tutte o solo alcune) sia per rendere più agevole il prestito di materiali diversi che per valorizzare il materiale specifico.

Se invece si opta per una catalogazione di insieme, si possono attribuire più numeri di inventario per le diverse unità.

### 5.2.0.3. Designazione delle unità o parti

**In SBN:**

La descrizione delle singole unità (diversamente da quanto indicato nella Guida SBN) è preceduta dalla designazione dell'unità (o parte, sezione, etc.), se esiste, separata dai due punti ( : ), seguiti ma non preceduti da spazio.

La designazione dell'unità è costituita in genere da un numero (o lettera o altro elemento di distinzione), eventualmente accompagnato da un'espressione descrittiva (p. es. volume, tomo, parte, etc.), e si riporta come compare nella pubblicazione, sulla fonte primaria o in fonti complementari, salvo quanto indicato di seguito.

Si raccomanda di non intervenire sul pregresso solo per questa variazione e di applicare le presenti indicazioni solo in caso di nuove creazioni.

**NB:** nel campo sequenza si riportano solo numeri o lettere senza altra specificazione.

1: (sul frontespizio: I)

Vol. 1: (sul frontespizio: volume primo)

Parte 1: (sul frontespizio: (Parte prima)) (In Sequenza: 1)

1. vol.: (sul frontespizio: Premier volume) (In Sequenza: 1)

A: (pubblicazione in 4 volumi, designati con le lettere A, B, C e D)

[1]: [2]: (le unità sono contrassegnate rispettivamente con uno e due asterischi, o altri simboli analoghi indicanti la sequenza). I simboli più diffusi sono i punti, ma si possono trovare anche figure geometriche tipo quadrati, cubi, ecc.,

Vol. 1, tomo 2: (sul frontespizio: Volume I - Tomo II) (In Sequenza: 1.2)

L'uso di abbreviazioni è limitato ad un piccolo numero di casi, elencati nell'Appendice A. Si raccomanda di non usare altre abbreviazioni (salvo la trascrizione di forme abbreviate che compaiano nelle fonti), se non è strettamente necessario, p. es. per insufficienza dello spazio disponibile. (cfr. 0.6. REICAT).

## OPERE ED ESPRESSIONI – TITOLI UNIFORMI

### REICAT e CIRCOLARE REICAT p. 12

#### 9.0.3. Impiego del titolo uniforme

**In SBN:**

Secondo le REICAT l'impiego del titolo uniforme (titolo dell'opera) è sempre obbligatorio. In SBN al momento si è stabilito di applicare le REICAT, a partire dalle notizie M, solo nel caso delle opere tradotte e per le raccolte. Per le edizioni in lingua originale il titolo uniforme non è obbligatorio; se ne raccomanda l'uso per le opere pubblicate nella stessa lingua ma con titoli diversi.

**Titoli A e B in SBN:** La Circolare a p. 14 dice: "Si prevederà a livello centrale una bonifica della natura B. Il titolo di raggruppamento A verrà poi contrassegnato da un livello differenziato a seconda dello status, da MIN a SUP.

### Comportamento in Polo:

- Se non si trova né un titolo A né un titolo B, non bisogna più creare titoli di natura B, ma solo titoli di natura A a livello MIN.
- Se si trova solo un titolo B, se si è certi dell'identificazione di questo titolo (verificando nei repertori e/o controllando i legami titolo e i legami autore), lo si può trasformare in A a livello MIN (funzione Dettaglio titolo > Modifica materiale/natura). Diversamente segnalare a ASDD (Area Sistemi Dipartimentali e Documentali).
- Se si trovano due titoli A e B uguali, legarsi alla A e segnalare la duplicazione a ASDD (Area Sistemi Dipartimentali e Documentali).

Si raccomanda la corretta creazione del legame con l'autore, se presente.

### REICAT Circolare sulle REICAT p. 14

#### 12. Opere contenute nella pubblicazione e assegnazione dei titoli uniformi

##### 12.2 Pubblicazioni che contengono una parte o più parti di un'opera

##### 12.3. Pubblicazioni che contengono più opere dello stesso autore

##### 12.4. Raccolte di più opere con un titolo d'insieme

##### 12.4.2. Raccolte che comprendono opere preesistenti e contributi originali

##### 12.5.2. Contributi subordinati o aggiuntivi

#### In SBN:

Se una pubblicazione contiene una parte di un'opera si assegna il titolo uniforme appropriato a quella parte:

Un amore di Swann / Marcel Proust

t.u. A la recherche du temps perdu. 1, Du cote de chez Swann. Un amour de Swann

Paradiso / Dante

t.u. Divina Commedia. Paradiso

Il legame al titolo uniforme si fa anche nel caso delle raccolte di opere tradotte, sia per quelle che hanno un titolo d'insieme, sia per quelle che non ce l'hanno e riportano i titoli delle opere dello stesso autore o di autori diversi nell'area del titolo e della indicazione di responsabilità.

Raccolte con e senza titolo d'insieme, tradotte e non: Se le opere contenute sono fino a tre e si trovano nella fonte prescritta la descrizione riporterà in nota i titoli contenuti.

I titoli uniformi delle opere contenute vanno legati alla Monografia e ciascuno al proprio autore principale. E' bene che ci sia coerenza tra i titoli riportati in nota e i titoli uniformi legati alla Monografia. Se le opere contenute sono di autori diversi, gli autori sono legati alla Monografia con codice responsabilità 3.

*\*Inezie : 3 pezzi di teatro americano. - Milano : La tartaruga, 1981. - 137 p. ; 19 cm. ((Contiene: Inezie, di Susan Glaspell; Aria da capo, di Edna St. Vincent Millay; Macchinale, di Sophie Treadwell.*

M9A(1) \*Trifles (legato all'autore)  
M9A(2) \*Aria da capo (legato all'autore)  
M9A(3) \*Machinal (legato all'autore)

Nel caso di opere tradotte bisogna fare il legame A8D per garantire l'accesso anche al titolo in italiano:

A(1)8D \*Inezie  
A(2)8D \*Aria da capo  
A(3)8D \*Macchinale

Altri esempi utili:

*\*Trilogia di New York / Paul Auster ; traduzione di Massimo Bocchiola. - Torino : Einaudi, 2005. - 314 p. ; 21 cm. ((Contiene: Città di vetro, Fantasmi, La stanza chiusa.*

M9A The \*New York trilogy (legame autore)  
M9A(1) \*City of glass (legame autore)  
M9A(2) \*Ghosts (legame autore)  
M9A(3) \*Locked room (legame autore)

A(1)8D \*Città di vetro  
A(2)8D \*Fantasmi  
A(3)8D La \*stanza chiusa

*\*Tre commedie / Eduardo De Filippo ; a cura di Guido Davico Bonino. - Torino : G. Einaudi, 1992 - XII, 226 p., [7] carte di tav. : ill. ; 20 cm. ((Contiene: Le bugie con le gambe lunghe, La grande magia, Bene mio core mio.*

M9A(1) Le \*bugie con le gambe lunghe (legame autore)  
M9A(2) La \*grande magia (legame autore)  
M9A(3) \*Bene mio core mio (legame autore)

*\*Aeroporto / di Arthur Hailey . Il ponte sul fiume Kwai / di Pierre Boulle.*

M9A(1) \*Airport + A(1)8D  
M9A(2) Le \*pont de la riviere Kwai + A(2)8D

*Gli \*acarnesi ; Le nuvole ; Le vespe / Aristofane ; a cura di Guido Paduano. - 2. ed. - Milano : Garzanti, 1982. - 278 p. ; 18 cm.*

M9A(1) Gli \*Acarnesi (legame autore)  
M9A(2) Le \*nuvole (legame autore)  
M9A(3) Le \*vespe (legame autore)

L'eliminazione dei titoli T (per le opere senza titolo d'insieme) limita la possibilità di ricerca puntuale sui titoli successivi al primo (sia in lingua originale che tradotti in italiano) sia nel gestionale che nell'OPAC. A questo scopo vi si dà accesso tramite i titoli uniformi (fino a tre

titoli). Dalla Circolare, pag. 16: “L’assegnazione di titoli uniformi per le singole opere contenute, se sono più di tre, è facoltativa”.

**Solo per il Libro Antico:** nel caso in cui non risulti possibile individuare i titoli uniformi delle opere contenute, è consentito continuare a creare titoli di natura T.

**\*Opere scelte / Nathaniel Hawthorne ; a cura di Vito Amoroso. - Milano : A. Mondadori, 1994. - XLVII, 1557 p. ; 18 cm. ((Contiene 5 titoli.**

M9A(1) The \*snow-image: a childish miracle (legame autore)

M9A(2) The \*house of the seven gables (legame autore)

M9A(3) The \*scarlet letter (legame autore)

M9A(4) The \*Alice Doane's Appeal (legame autore)

M9A(5) The \*Blithedale Romance (legame autore)

A(1)8D La \*bambina di neve

A(2)8D La \*casa dei sette abbaini

A(3)8D La \*lettera scarlatta

A(4)8D L'\*invocazione di Alice Doane

A(5)8D Il \*romanzo di Valgioiosa

**\*Quattro commedie di Eduardo e Vincenzo Scarpetta. - Torino : Einaudi, 1974. - 280 p. : ill. ; 20 cm.**

M9A(1) ‘O \*tuono ‘e marzo (legame autore)

M9A(2) Na \*santarella (legame autore)

M9A(3) Li \*nepute de lu sinneco (legame autore)

M9A(4) Lo \*curaggio de nu pompiere napulitano (legame autore)

## **RESPONSABILITA' RIFERITE A OPERE, ESPRESSIONI, PUBBLICAZIONI**

### **REICAT**

#### **14.2.5. Trattamenti alternativi**

**In SBN:**

**Responsabilità – Trattamenti alternativi**

**In SBN si applicano i Trattamenti alternativi previsti da REICAT, ovvero: Le responsabilità per l’opera, per l’espressione e la pubblicazione saranno trattate a livello della registrazione bibliografica della pubblicazione, la responsabilità del singolo esemplare a livello di copia posseduta dalla singola biblioteca.**

**Le responsabilità per l’opera andranno collegate anche al titolo uniforme.**

**Ricordiamo che in SOL, che utilizza il protocollo SBNMARC, è possibile qualificare anche il ruolo dell’autore.**



## REICAT APPENDICE F - TRASLITTERAZIONE O TRASCRIZIONE DA SCRITTURE DIVERSE DALL'ALFABETO LATINO

**In SBN:**

si applicano le REICAT seguendo le raccomandazioni previste per le diverse lingue nell'Appendice F (p. 571-579) *Traslitterazione o trascrizione di scritture diverse dall'alfabeto latino*.

Per gestire i caratteri stranieri e i caratteri speciali si può utilizzare la mappa caratteri di windows, o copiando/incollando il carattere o utilizzando la combinazione di tasti suggerita.

**N.B.:** per attivare la mappa caratteri bisogna seguire questo percorso: Start -> Tutti i programmi -> Accessori -> Utilità di sistema -> Mappa caratteri. Il font consigliato è Arial Unicode M S.

**N.B.:** poiché nell'OPAC ci possono essere difficoltà nel recupero di entità o titoli con caratteri speciali si chiede di controllare che in OPAC il recupero di informazioni sia sempre garantito e di segnalare subito eventuali problemi.

Nel frattempo è stato richiesto

- all'ICCU di fornire la mappa di tutti i caratteri speciali consentiti e ammessi
- a DM di fornire un help in linea con un elenco di caratteri "pronti all'uso" e di garantire la normalizzazione dei caratteri anche nell'OPAC (al momento questa normalizzazione nella ricerca è presente solo nel gestionale).

**Genitivo sassone**

Nel Polo c'è una consuetudine:

in presenza o di titoli con *alif* o apostrofo o di titoli con compattamento, si fa il legame in Indice con la forma "variante" (M8D), per consentire nell'OPAC il recupero d'informazioni da parte degli utenti.

## PUBBLICAZIONI SERIALI

**1.7.3 Variazioni tra le unità successive di una pubblicazione seriale**

**1.7.3. Variazioni tra le unità successive di una pubblicazione seriale (p. 39-45)**

**■1.7.3.1. Variazioni e cambiamenti minori**

**1.7.3.1 A** Si considerano cambiamenti minori che non richiedono descrizioni bibliografiche distinte (N.B.: solo legame S8D e indicazione della variazione in nota):

- a) L'aggiunta, eliminazione o variazione di articoli, preposizioni, congiunzioni e segni di punteggiatura
- b) Le variazioni grammaticali (p. e. singolare vs plurale)
- c) Le variazioni nella grafia (anche con variazioni morfologiche)
- d) La sostituzione di una sigla con la forma estesa, o viceversa, sia quando costituisce il titolo sia quando ne fa parte, se la numerazione è continua
- e) L'aggiunta, eliminazione o variazione di un collegamento grammaticale alla numerazione e di espressioni connesse che indicano la copertura

- f) **L'aggiunta, eliminazione o spostamento (non il cambiamento) di un termine descrittivo del tipo di pubblicazione, anche se costituisce la prima parola del titolo, purchè non vi sia un legame grammaticale e la numerazione sia continua.**

**1.7.3.1 B Si considera cambiamento minore anche l'aggiunta, eliminazione o variazione di un collegamento grammaticale tra il titolo e il nome dell'ente responsabile**

**1.7.3.1 C. Aggiunte, eliminazioni o sostituzioni di parole del titolo, che non rientrino nei casi sopra indicati, o mutamenti del loro ordine, si considerano comunque cambiamenti minori, che non richiedono descrizioni distinte, se restano invariate le prime 5 parole del titolo (escluso l'eventuale articolo iniziale) e non cambia sostanzialmente il suo significato o l'indicazione dell'argomento**

**1.7.3.1 D. Se una pubblicazione presenta titoli in più lingue, si considera cambiamento minore la variazione del loro ordine, se il nuovo titolo principale compariva fin dall'inizio come titolo parallelo (N.B.: mantenere S8P già presente e indicare la variazione in nota). Si considera variazione minore anche l'alternarsi di titoli in lingue diverse secondo uno schema regolare e occasionalmente.**

**1.7.3.1 E. Si considerano variazioni minori anche quelle [...] che consistono nell'uso di titoli varianti su unità o parti diverse secondo uno schema ricorrente, o occasionalmente, se ai titoli varianti non corrispondono numerazioni autonome;**

**1.7.3.1 F. Si considerano cambiamenti minori [...] quelli specificati per i nomi di enti (16.0.3.1 A e B) facenti parte del titolo. Si seguono le stesse norme se il titolo è costituito da un'espressione generica che deve essere accompagnata dal nome dell'ente responsabile;**

**1.7.3.2 D. [...] Si considera cambiamento minore [...] quello tra supporti o formati dello stesso genere, se la numerazione è continua (da HTML a PDF, dal floppy al cd-rom).**

#### **1.7.3.2. Cambiamenti che richiedono descrizioni distinte:**

**1.7.3.2 A Si redigono descrizioni bibliografiche distinte quando il cambiamento del titolo di una pubblicazione periodica o seriale consiste in:**

- a) **Cambiamento (aggiunta, sostituzione o eliminazione) di almeno una parola significativa del titolo (esclusi quindi articoli, preposizioni e congiunzioni), compresi eventuali sigle o acronimi e il nome dell'ente responsabile quando è parte integrante del titolo, al di fuori dei casi indicati nel par. 1.7.3.1;**
- b) **Cambiamento dell'ordine delle parole del titolo, al di fuori dei casi indicati nel par. 1.7.3.1;**
- c) **Cambiamento della lingua del titolo, al di fuori dei casi indicati nel par. 1.7.3.1;**

**1.7.3.2 B Se il titolo è costituito da un'espressione generica (Bollettino, Atti, Annuario) che deve essere accompagnata dal nome dell'ente responsabile si redigono descrizioni distinte quando l'ente cambia o il suo nome subisce un mutamento che non rientra tra quelli minori (par. 1.7.3.1 F e, nella Parte III, par. 16.0.3.1 e 15.0.3.2).**

**1.7.3.2. C. Si redigono descrizioni distinte anche quando cambia l'indicazione dell'edizione, a meno che non si tratti di una variazione formale (cfr. il par. 4.2) che non indica caratteristiche sostanzialmente differenti. Per edizioni diverse pubblicate contemporaneamente (p. es. le edizioni locali di quotidiani) vedi il par. 4.2.1.**

**1.7.3.2 D. Si redigono descrizioni distinte anche quando cambia il tipo di materiale, p. es. da una pubblicazione a stampa a una pubblicazione su CD-ROM o accessibile tramite una rete informatica.**

**In SBN:**

**Si applicano le REICAT per quanto riguarda il corrente. Per quanto riguarda il preesistente si lasciano inalterati i reticoli per non danneggiare abbonamenti, fascicoli e spogli dei poli.**

#### **4.3C.1.8. Estremi della numerazione ignoti o incerti (p. 166-167)**

**Se la descrizione è redatta senza disporre di un esemplare completo dell'intera pubblicazione (o almeno della prima unità o parte per una pubblicazione in corso) si ricorre a informazioni comunque disponibili, purché certe e complete. Non si usano parentesi quadre se non dove sono prescritte anche per la descrizione a partire da un esemplare completo. Informazioni incerte o incomplete si riportano invece tra parentesi quadre, anche in forma incompleta e seguite quando è il caso da un punto interrogativo. L'area si omette se non si dispone di informazioni, nemmeno in forma dubitativa, né sul termine iniziale, né sul termine finale, oltre a quanto riportato nell'area 4.**

**Si indica in nota la fonte utilizzata e la prima e/o l'ultima unità su cui la descrizione è basata. Possono essere riportate qui ulteriori informazioni o chiarimenti (p. es. se l'area è omessa ma si dispone di qualche informazione sulla vita della pubblicazione si può indicare in nota).**

**In SBN:**

**Si applicano le REICAT e si specifica che è obbligatorio indicare in nota la fonte utilizzata quando si riportano informazioni desunte da fonti esterne alla pubblicazione.**

**Le informazioni sugli estremi della pubblicazione, anche se incerte e incomplete, andranno riportate sempre in area 3 (tra parentesi quadre) e in nota sarà sempre obbligatorio indicare la fonte e la giustificazione delle informazioni date. L'area si ometterà solo se non si dispone di informazione, nemmeno in forma dubitativa, né sul termine iniziale né su quello finale.**

Anno 1, n. 1 (11 dic. 1871)-[anno 6 (1884)]

In area 7: Non pubblicato: 1873-1880 (periodico cessato nel corso del 1884, ma si ignora con quale numero)

Anno 1, n. 1 (12 feb. 1916)-[anno 10 (1925)?] (periodico cessato probabilmente nel corso del 1925)

Anno 1, n. 1 (15 mar. 1914)-anno 1, n. 10 (30 lug. 1914) ; 2ª serie, n. 1 (15 set. 1919)-[1920?]

[N. 1 (28 Jan. 1946)?]-

In area 7: Descrizione basata su: Issue n. 12807 (27 Mar. 1998)

(le notizie sul primo numero pubblicato non sono certe e complete)

[Anno 1 (1977)?-?]; nuova serie, anno 1, n. 1 (giu. 1994)-

In area 7: Descrizione basata su: Anno 7, n. 5/6 (mag.-giu. 1983)

[Anno 1 (1868)-anno 3 (1870)]

In area 7: Inizia nel nov. 1868; cessa probabilmente il 30 gen. 1870

(non si conoscono con sicurezza altri dati relativi al primo e all'ultimo numero) (nella pubblicazione la numerazione compare come Anno/Year 1 n. 1 - Gennaio/January 1989)